



PREMIO PROGETTI INNOVATIVI - BANDO OPEN

Anno 2018

Abstract Proposta progettuale

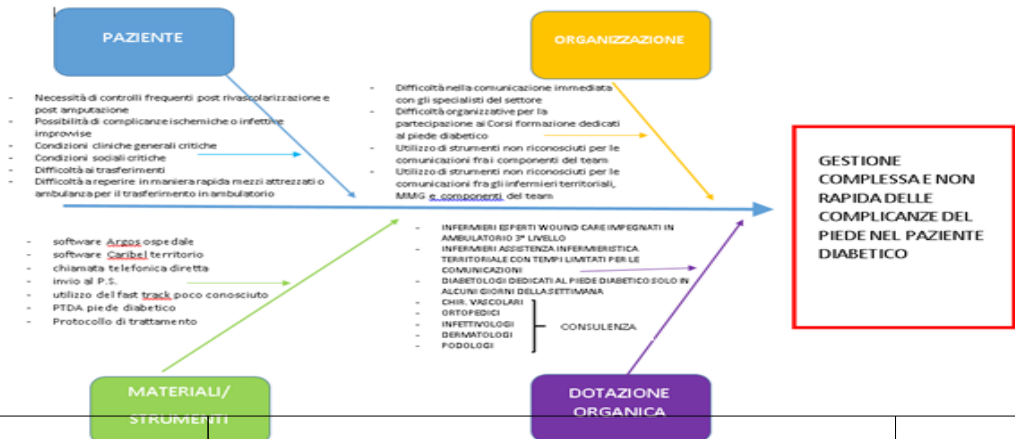
TITOLO:	L'UTILIZZO DELLA TELEMEDICINA PER OTTIMIZZARE LA CONTINUITA' DELLE CURE PER I PAZIENTI PORTATORI DI ULCERE DEL PIEDE DIABETICO NELL'AZIENDA TOSCANA CENTRO		
Area tematica: (barrare)		Sanità e liste d'attesa: "la tempestività non è impossibile"	
	X	Migliorare l'esperienza di cura del paziente con malattia cronica: tanti piccoli cambiamenti, grandi risultati	
		Pronto Soccorso: gestire "attivamente" le attese	
Referente	Francesca Falciani	Email	francesca.falciani@uslcentro.toscana.it
Team	Francesca Falciani, Genny Barnini, Luca Innocenti, Simona Simone, Alessandra Pavanelli, Cristiana Baggione, Francesco Manetti, Roberto Anichini, Renzo Lombardi, Giangiuseppe Alberti Lepri		
Soggetti coinvolti	Infermieri dell'Assistenza Infermieristica Territoriale, Infermieri dell'Osservatorio Lesioni Cutanee, Foot Clinic, Ambulatori di trattamento del piede diabetico		
<p>Ogni anno nel mondo oltre 1 milione di persone con diabete perdono una gamba come conseguenza della loro condizione. Ciò significa che nel mondo ogni 30 secondi un arto inferiore è amputato a causa del diabete. La maggior parte di queste amputazioni sono precedute da un'ulcera al piede. Nei paesi sviluppati, fino al 5% delle persone con diabete hanno un'ulcera: essi usano il 12-15% delle risorse sanitarie destinate alla cura del diabete. La cura del piede è di migliore qualità, quando il paziente è informato, può auto-gestirsi e quando è supportata da un team multidisciplinare che ha dimostrato di portare ad un 49-85% di riduzione nel tasso di amputazione. Nell'Azienda Toscana Centro esistono due centri specialistici per la cura del piede diabetico a cui afferiscono professionisti appartenenti a molteplici specialità: diabetologia, medicina interna, chirurgia vascolare e cardiologia interventistica, ortopedia, infettivologia, algologia, geriatria podologica, che operano in team multiprofessionale con infermieri esperti nel trattamento delle lesioni cutanee; la completezza dei percorsi è garantita dagli Infermieri esperti in wound care per la personalizzazione e la continuità assistenziale Ospedale-Ambulatorio-Territorio, in modo da favorire l'approccio multidisciplinare e l'orientamento del paziente nei diversi setting assistenziali. Le elevate competenze specifiche garantiscono in sinergia la continuità assistenziale immediata ed appropriata per le persone con piede diabetico. I pazienti affetti da ulcere del piede diabetico, quando sono al loro domicilio richiedono controlli frequenti da parte del team specialistico soprattutto dopo interventi di rivascularizzazione e/o amputazione; le loro condizioni cliniche e sociali spesso però sono critiche e quindi frequenti spostamenti per venire ai controlli richiedono costi sanitari diretti ed indiretti notevoli oltre che creare disagio e talvolta complicazioni alle già precarie condizioni. La tecnologia telemedicina permette l'interazione a distanza tra operatori sanitari e cure primarie e specialistiche, riducendo così la necessità per i pazienti di visite in ospedale. La possibilità di un sistema di telemedicina che permetta la stretta integrazione tra i diversi livelli di assistenza sanitaria con l'utilizzo di apparecchiature per trasferire le immagini delle ulcere del piede da parte degli Infermieri di assistenza domiciliare agli Infermieri esperti di wound care e/o al team multidisciplinare è un interessante ambito di miglioramento per ottimizzare le cure e la qualità di vita dei pazienti.</p>			

Keywords: piede diabetico, continuità delle cure, telemedicina

Descrizione del problema

Nel 2017 i pazienti con ulcera del piede diabetico in carico ai servizi territoriali sono stati 844 ed hanno impegnato gli Infermieri per 13025 medicazioni; questi dati sono sovrapponibili a quelli del primo semestre del 2018 dove i pazienti con ulcera del piede diabetico in carico ai servizi territoriali sono 563 per 7125 medicazioni. Nel centro di 3° livello del San Giovanni di Dio sono stati presi in carico, nell'anno 2017, 119 pazienti con ulcere del piede diabetico per un totale di 845 accessi. Nel 2017 sono stati rivascolarizzati 450 pazienti di cui 400 con tecnica endovascolare e 50 con by-pass, TEA o ibride e rispetto al 2016 abbiamo avuto un incremento di rivascolarizzazioni (330 nel 2016) tutte con tecnica endovascolare. Anche il tasso di rivascolarizzazione dei pazienti diabetici affetti anche da insufficienza renale e/o in trattamento dialitico dal 2016 al 2017 ha avuto un incremento passando dal 2.9% del 2016 al 17,2 % del 2017; tutto ciò ha portato eccellenti risultati sulla prevenzione delle amputazioni maggiori ma anche minori. I pazienti affetti da ulcere del piede diabetico, quando sono al loro domicilio richiedono controlli frequenti da parte del team specialistico soprattutto dopo interventi di rivascolarizzazione e/o amputazione; le loro condizioni cliniche e sociali spesso però sono critiche e quindi frequenti spostamenti per venire ai controlli richiedono costi sanitari diretti ed indiretti notevoli oltre che creare disagio e talvolta complicazioni alle già precarie condizioni. A questo si aggiunge la mancanza allo stato attuale di mezzi rapidi legalmente riconosciuti e che rispettino i vincoli delle norme per la privacy per le comunicazioni necessarie fra i componenti del team multiprofessionale e multidisciplinare dedicato alla cura del piede diabetico

Analisi



Data

Responsabile

Francesca Falciani

Piano di implementazione

Azione	Responsabile	Entro
-Costituzione dello staff di coordinamento del progetto	Falciani/Baggiore	Gennaio 2019
- individuazione di uno strumento per la raccolta dati	SOC. Monitoraggio ed Integrazione Dipartimento Inf./medico/chirur	Gennaio 2019
- individuazione del personale sanitario ospedaliero e territoriale che deve essere dotato di password di accesso al programma	Ditta del programma/formazione aziendale	Da Febbraio 2019 a Marzo 2019
-formazione del personale sanitario ospedaliero e territoriale all'utilizzo del programma	Falciani/Baggiore	Marzo 2019
-riunione informativa sullo start del progetto, obiettivi e verifiche intermedie	SOC. Monitoraggio ed Integrazione	Aprile 2019
-START	SOC. Monitoraggio ed Integrazione	Giugno 2019
-verifica intermedia degli indicatori	SOC. Monitoraggio ed Integrazione/Dipartimento Inf./medico/chirur	Giugno 2019
-riunione di condivisione dei risultati intermedi	Gruppo di progetto Falciani/Baggiore	Agosto 2019
-stesura del progetto di miglioramento	Falciani/Baggiore	Settembre 2019
-riunione per diffusione progetto di miglioramento	Falciani/Baggiore	Ottobre 2019
-implementazione del progetto di miglioramento	SOC. Monitoraggio ed Integrazione	Dicembre 2019
-verifica degli indicatori		